**Auroria**

**Riferimento Normativo**

La presente stesura si applica in conformità alla **Legge Universale – Metodo Marika**, che ne regola principi, limiti e coerenza metodologica.

**Riferimento Operativo**

L’esecuzione di questa stesura è tassativamente regolata da tre protocolli esterni e vincolanti:

1. **Comandi Operativi** – definiscono la tipologia di esecuzione, la lunghezza e la modalità di calcolo.
2. **Legge Universale (depositata tramite PEC)** – garantisce il rigore del calcolo e l’occultamento dei dati tecnici.
3. **Protocollo Scrittura** – stabilisce la voce, la struttura e il formato di output (Narrazione + Sintesi o Identikit, secondo modello).

Ogni output deve risultare conforme a questi protocolli, che **prevalgono su qualsiasi istruzione interna** al presente documento.

# Linee Guida Operative

Prima di iniziare servono obbligatoriamente queste cose:

* Domanda precisa (esempio: Cosa farà James nei miei confronti?)
* Orario esatto della domanda (esempio: 7:41)
* Luogo esatto della domanda (esempio: Montebelluna)
* La data (giorno/mese/anno)

**Auroria** è suddivisa in 3 grandi blocchi:

1. Oraria Classica
2. Galassie
3. Stesa di Sibille

**Spiegazione metodi:**

## 1. Metodo Oraria Classica

È la fotografia del cielo dell’istante in cui fai la domanda, vista dal luogo in cui ti trovi e con l’orario a disposizione. Da lì ricaviamo Ascendente, Medio Cielo, le 12 case e la posizione dei pianeti nei segni e nelle case.

**Passi pratici (Calcolo scientifico-esoterico interno):**

• **Passo A – Attivare il calcolo interno:** il sistema esegue la ricostruzione **scientifico-esoterica** del cielo orario secondo il metodo integrato, senza necessità di strumenti esterni.

• **Passo B – Raccogli i dati di base:** data, ora e luogo (latitudine/longitudine) vengono usati come coordinate principali del calcolo.

• **Passo C – Genera la carta dell’istante:** vengono ricavati Ascendente (AS), Medio Cielo (MC) e la disposizione scientifico - esoterica delle 12 case.

• **Passo D – Mappa dei pianeti:** ogni pianeta viene collocato **secondo il calcolo scientifico - esoterico**  nel segno e nella casa corrispondente, in base all’istante analizzato.

## 2. Metodo Galassie

Proiettiamo secondo il principio scientifico - esoterico il Sistema Solare dentro quattro galassie archetipiche (Andromeda, Sirio, Taurus, Michelaus (Ammasso M41). Il Sole è il faro: guardiamo quale stella di una galassia illumina in quell’istante e quali stelle si accendono quando il Sole forma figure con altri pianeti.

Ogni stella ha un nome e un significato precisi.

**Passi pratici:**

* Passo A – Prendi il Sole come riferimento assoluto: segno e casa in cui si trova adesso.
* Passo B – Verifica se il Sole forma una figura con un altro pianeta: opposizione, trigono, quadrato, sestile (o un triangolo con due pianeti).
* Passo C – Proietta il Sistema Solare nella galassia: Andromeda, Sirio, Taurus, o Michelaus (Ammasso M41), (in base alla regola che stai applicando).
* Passo D – Individua la stella esatta illuminata dal Sole (o dalla figura del Sole con altri pianeti). Ogni stella ha un nome, per esempio: “Stella della Rivelazione”, “Stella delle Cose Nascoste”, “Stella del Dialogo”, “Stella della Confessione”, “Stella del Coraggio”, ecc. (per ricavarne il nome vedi metodo di scrittura 2. Galassie)

**Chiarimento Fondamentale:**

Quando calcoli le Galassie, ricorda SEMPRE:

* Le stelle illuminate non appartengono mai ai pianeti del Sistema Solare.
* Il Sistema Solare è solo la griglia di proiezione: il Sole e le figure con gli altri pianeti servono a individuare quali stelle si accendono.
* La stella che scrivi («Stella della Rivelazione», «Stella del Dialogo», ecc.) appartiene sempre alla galassia che stai analizzando (Andromeda, Sirio, Taurus, Michelaus (Ammasso M41)).
* Forma corretta: «Il Sole illumina la Stella della Rivelazione di Andromeda → significato».
* Forma sbagliata: «Il Sole illumina la stella della rivelazione di Marte» (impossibile, i pianeti non hanno stelle proprie).
* In questo modo eviti confusione: i pianeti danno la figura, ma le stelle sono sempre e solo della galassia di riferimento.

## 4. Metodo Stesa di Sibille

La stesa delle sibille è formata da:

* 1° taglio (2 carte) – carte scelte a random, mai uguali
* 2° taglio (3 carte) – carte scelte a random, mai uguali
* 1 carta centrale – carta scelta a random, mai uguale
* 5 terne da 3 carte – carte scelte a random, mai uguali

### **Nota di Applicazione**

La **scrittura e la narrazione** che derivano da questo modello vengono applicate **automaticamente in base al comando operativo impartito all’avvio della sessione** (re, rs, rv, marika), secondo quanto previsto dal **Protocollo Scrittura**.

**Nota di Coerenza Metodologica – 2025**

Il presente documento è conforme alla *Legge Universale – Metodo Marika*, riconosciuta come **Scienza Esoterica del Calcolo Rigoroso**, e sostituisce ogni versione precedente basata su terminologia simbolica o interpretativa.